



Assemblea Ordinaria GIRC 2020 su piattaforma zoom

3 dicembre 2020

Inizio ore 18.10

24 presenti:

Paolo Agnelli, Pier Paolo De Pasquale, Sofia Rizzi, Andrea Peresviet-Soltan, Stefania Leopardi, Elena Patriarca, Roberto Toffoli, Gianna Dondini, Cristiano Spilinga, Federica Roscioni, Damiano Preatoni, Elisabetta De Carli, Simone Vergari, Mauro Mucedda, Alessandra Tomassini, Laura Garzoli, Valerio Prosseda (no socio), Enrico Giudice, Martina Spada, Ermanno Pidinchedda, Sofia Rizzi, Anna Maria Gibellini, Enrico Cavaletti (entrato ore 19.30), Luca Cistrone (delega Leonardo Ancillotto).

1. Stato dei Soci e approvazione nuovi iscritti

60 soci ordinari, nuovo socio Enrico Cavaletti di Mantova.

2. Approvazione verbale: 1 astenuto, 22 favorevoli

3. Aggiornamento West Caucasian Bat Lyssavirus

Presenta Leopardi: spiega la dinamica della scoperta del virus nel gatto di Arezzo. Il genoma di WCBL completo al 98% con virus isolato in Polonia, indice di equilibrio virus con l'ospite, cosa positiva perché indica che spillover è venuto dal pipistrello senza ospite intermedio. Virus associato al miniottero, il Ministero della Salute ha chiesto un piano di sorveglianza per: 1. capire se il miniottero è specie serbatoio in Toscana e se il virus è diffuso anche in specie diverse (es. specie antropofile come volpe); 2. capire la dinamica di infezione; 3. capire se il virus è diffuso o meno sul territorio nazionale.

Perché si è pensato al miniottero: perché i Lyssavirus hanno ognuno una propria nicchia ecologica, normalmente un virus ha un ospite specifico o pochi congenerici. Occorreva confermare che il miniottero è specie serbatoio, quindi IZSve ha fatto analisi dirette in colonie di miniotteri e con sorveglianza passiva su altre specie (su cadaveri).

Sorveglianza passiva solo su *P. kuhlii* e *H. savii* risultati negativi e 1 miniottero anch'esso negativo. Questo dato è positivo perché le specie antropofile molto probabilmente non sono portatrici di WCBL. Probabile che l'unica specie coinvolta sia il miniottero.

Infezione gatto-miniottero avvenuta da colonia di transizione di miniottero presente nelle vicinanze dell'abitazione. La colonia è arrivata ad agosto 2020. A fine settembre è stato effettuato il primo campionamento, prelevati 56 sieri e 72 tamponi; a fine ottobre 52 sieri e 82 tamponi. Anticorpi neutralizzanti sono risultati presenti in entrambi i casi. Sieroprevalenza del 42 e 30%. Non trovato il virus ma solo anticorpi, che indicano la circolazione del virus.

I miniotteri non foraggiano nell'area sulla base delle analisi bioacustiche. I gatti da analisi effettuate con fototrappole entrano ed escono dal tunnel.

IZSve sta cercando di ottenere un vaccino pan-Lyssavirus da testare oppure ci sono vaccini ricombinanti.

Da prime analisi su miniotteri del nord Italia c'è sieropositività per WCBL anche lì e probabilmente è in tutta Italia. Occorre capire quando il virus viene eliminato dagli animali. Il rischio potrebbe essere limitato al periodo post-svernamento. Nei prossimi anni vorrebbero investigare colonie di miniotteri in città.

Stefania sottolinea che occorre accortezza nella manipolazione dei miniotteri perché il virus è presente in questi animali.

Il virus della rabbia normalmente non riesce a passare da un ospite intermedio ad un altro. Il gatto quindi probabilmente non poteva trasmettere il virus anche se non è possibile esserne certi perché la carcassa è stata eliminata. Le persone sono state lo stesso vaccinate perché alcune persone potrebbero in parte rispondere col vaccino. Ci sono vaccini in sperimentazione per coprire più virus ma non c'è mercato perché il 99% dei casi sono legati a Lyssavirus del cane. L'Italia potrebbe dimostrarsi interessata almeno per vaccino post-espositivo.

IZSve vuole testare col sierologico anche gatti e persone però difficile al momento. Altri selvatici non avrebbe senso al momento. Anche per altre specie di pipistrello non serve campionamento attivo.

Domanda: Da quanti individui è stato isolato, siamo sicuri che sia solo da pipistrello? Risposta: 1 pipistrello e 1 gatto, siamo sicuri perché 98.5 % similarità nell'intero genoma vuol dire che sono molto molto simili perché i virus mutano molto.

I miniotteri nell'ex-galleria ferroviaria non sono stati testati perché erano pochissimi e si sono solo involati subito appena entrati, ma mi aspetto che il virus ci sia anche lì.

Domanda: 1. se c'è una sorveglianza europea, 2. che linee guida dare agli speleologi, 3. se l'urina è pericolosa e se c'è pericolo che le altre specie che vivono insieme ai miniotteri siano infettati.

Risposta: 1. Secondo me dovrebbe esserci attivazione di tutta Europa perché il virus probabilmente circola. Siamo d'accordo con gruppi del nord e est Europa per avere campioni. Parte ovest (Francia e Spagna) nel miniottero gira LLEBV e vogliamo capire se in ovest gira questo virus e nel resto il WCBL. Potremmo fare raccolta di campioni italiani e inviarli al gruppo ovest Europa per studi futuri. 3. Ho chiesto permesso di campionare grandi *Myotis* e Rinolofidi per capire se loro possono essere reservoirs o se comunque hanno virus. Abbiamo già sieri di *Myotis myotis* e dovremo analizzarli. 2. Noi non possiamo decidere ma solo dare opinioni, abbiamo dato report al Ministero e fatto presente che la nota emessa dal Ministero va aggiornata o tolta e entro l'inizio della prossima stagione decidono il da farsi. Come indicazione abbiamo dato rischio alto solo per miniotteri mentre per le altre specie nessun rischio per personale specialistico. Per quanto riguarda gli speleologi al Ministero sanno che c'è il problema ma al momento non si sa cosa faranno. 3. L'urina NON è contagiosa. Il virus può essere eliminato dalle urine ma trasmesso solo da ferita profonda, anche mucose intatte proteggono. Però meglio proteggersi con occhiali e guanti.

Domanda: Sorveglianza passiva solo su sintomatici e morti? Risposta: Sì.

Domanda: Come devono essere conservati gli animali morti per le analisi? Risposta: Congelati. Nel webinar dell'IZSve ci sarà un dirigente ministeriale che presenterà il piano di sorveglianza per tutti gli IZS. Oppure si porta fresco all'IZS più vicino e tutti hanno protocolli su cosa fare.

Domanda: Cosa fare per gli operatori che manipolano visto il rischio alto per miniottero? Risposta: Valutare le domande di cattura e usare DPI ma sarà Ministero Ambiente insieme a Guberti di ISPRA a valutare il protocollo.

Secondo Leopardi il virus non è arrivato dalla Polonia ma che si è evoluto col miniottero per cui è possibile che circoli in tutte le popolazioni anche quelle isolate come quelle sarde.

Tomassini chiede informazioni su una segnalazione di pipistrelli dentro un tombino ad Arezzo. Agnelli riferisce di una richiesta da un amico veterinario: c'era una colonia sopra un tombino e due piccoli caduti a terra si erano rifugiati lì e le madri giravano intorno.

4. Resoconto attività Sars-Cov2

Ancillotto: preparati alcuni documenti divulgativi messi sulla home page del GIRC: 1. traduzione delle FAQ su pipistrelli, coronavirus e altre malattie trasmesse dagli animali di Bat Conservation International; 2. articolo "Il risveglio dei nostri pipistrelli: perché è importante tutelarli" preparato con Gibellini di Sportello Pipistrelli; 3. Raccomandazioni del comitato consultivo EUROBATS sui rischi potenziali della trasmissione di SARS-CoV-2 dall'uomo ai pipistrelli.

Fatta intervista per Query, la rivista del CICAP (Controllo delle Affermazioni sulle Pseudoscienze). Risposto ad alcuni articoli scorretti sulla stampa nazionale e locale.

5. Aggiornamento attività recupero chiroteri

Mara Calvini aggiorna su attività recupero: stilato decalogo condiviso per referenti su che info fornire per primo soccorso. Aggiornata sezione sul sito GIRC con referenti regionali e pubblicato un vademecum primo soccorso chiroteri rivisto.

Emerso quest'anno in attività di recupero buona attività di recupero giovani, gestita anche con sopralluoghi specifici. Alcuni CRAS si sono rifiutati di ricevere chiroteri ma situazione migliorata con intervento GIRC e IZSve/ISPRA.

Interscambi tra referenti proficui ma da migliorare. Difficoltà nel recupero da parte di alcune associazioni poco preparate.

Obiettivo per prossimo anno: inviare lettera a CRAS per evidenziare disponibilità nostra a consulenze e per collaborare anche per organizzare momenti formativi. Anche noi operatori e volontari avremmo bisogno momenti formativi.

Tomassini: non so qual è la finalità del GIRC sul recupero, se vuole dare indicazioni su come gestire il recupero o fare analisi dati. In base a quello che il GIRC vuole fare bisogna formare le persone.

Alcuni referenti GIRC non hanno esperienza di recupero.

Calvini: il GIRC vuole dare informazioni. Tomassini: referenti GIRC non hanno sufficiente esperienza. Tutela pipistrelli ha più competenza e esperienza sul recupero.

Calvini: lo scopo di fare formazione è proprio questo ma il corso di formazione non è ancora partito. Tomassini lamenta scarso coinvolgimento.

Dondini: non sei stata coinvolta perché al momento ancora non è stato organizzato.

Tomassini: io ho fatto una proposta e ho messo a disposizione i recuperatori più bravi. Voglio coinvolgimento fattivo dei recuperatori.

Roscioni: GIRC sempre disposto a collaborare, giusto andare avanti insieme.

Pereswiet-Soltan: due problemi che ho notato: mancanza di chi va a prendere i pipistrelli; ci sono volontari bravi ma anche cani sciolti con cui è difficile collaborare. Es. CRAS Treviso smantellato da Regione, le istituzioni non danno linee guida.

Mucedda: il GIRC ha fatto rete di referenti che danno indicazioni ma non siamo recuperatori, meglio far circolare tra noi linee guida. Tomassini: linee guida nazionali dovrebbero uscire a breve.

Dondini: problema su più livelli. GIRC può curare aspetto più scientifico, ci deve essere efficace interscambio a vari livelli e quello sarebbe un passo avanti. Contenta che ora ci sia rete effettiva tra persone indicate sul sito per dare info sul recupero.

6. Aggiornamenti accordo GIRC-SSI

Presenta Agnelli. Riferisce che c'è preoccupazione da parte degli speleo che venga chiusa l'attività per cui SSI ha scelto di tenere profilo basso e parlare poco di contagio, pipistrelli, speleologia per evitare che sollevando attenzione dei media si arrivasse a chiusura attività. Emessi due comunicati stampa, uno con collaborazione STeP dove si dice che è importante entrare in grotta a monitorare pipistrelli.

Agnelli non condivide l'impostazione di SSI di non parlare del problema perché non bisogna nascondere la testa sotto la sabbia. Ha cercato di far capire questa cosa a Di Donna referente scientifico SSI, aveva preparato traduzione testo su SARS-Cov2 per far capire le attenzioni da tenere in grotta ma SSI ha fatto finta di niente.

A giugno scorso è uscito l'elenco con referenti SSI passato a CD GIRC ma per ora non abbiamo potuto avviare attività comuni.

Zerbetto contattata da veterinario che si occupa di salute pubblica in Inghilterra perché nella vena del gesso romagnola l'attività speleo non si era mai fermata nonostante l'attività doveva essere diminuita. Inviato un comunicato di IZSve che invitava a stare attenti a non contattare pipistrelli durante l'attività speleo. Detto che il GIRC aveva avvisato il gruppo di questa problematica e che avrebbe ridotto l'attività.

L'IUCN ha pubblicato delle linee guida per le attività speleologiche che Agnelli ha dato agli speleologi, ma siccome il governo non ha dato linee specifiche loro fanno quel che vogliono. Anche GIRC dà indicazioni ma non sono vincolanti.

Agnelli riferisce che settimana scorsa ci sono state le elezioni SSI, il nuovo consiglio direttivo vede molti membri de La Venta di cui Agnelli fa parte e forse come GIRC avremo più visibilità. Agnelli sta scrivendo sulla rivista de La Venta un articolo sull'importanza delle grotte per la conservazione e uno sul problema pipistrelli in periodo di pandemia.

Mucedda: SSI ha mandato a soci indicazioni di diminuire attività ma poi si sa che non sempre le indicazioni vengono rispettate. Zerbetto forse rientra nel consiglio ma non si sa.

Pereswiet-Soltan: in Veneto la comunicazione spelologi-chiropterologi funziona, gli speleologi vanno in grotta ma sono più attenti a pipistrelli. Collaborazione possibile ma richiede molto lavoro.

7. Convegno ATIt 2020

Ancillotto: Convegno ATIt dovrebbe essere a giugno dopo elezioni a gennaio-febbraio di nuovo CD. C'è opzione di farlo on-line.

8. Progetto Atlante

Ancillotto: GIRC cura parte chiropterologica dell'Atlante, alcuni dei Soci SIRC sono autori. A breve partiranno inviti ufficiali per autori con kit su come procedere con la compilazione delle schede.

9. Sito internet e social network

Venturi: La Pagina FB GIRC è stata rivitalizzata e ha molte più interazioni. Il Gruppo Pipistrelli non rappresenta più il GIRC sui social.

Pidinchedda: abbiamo puntato molto sui social. Il sito è nato come parte statica, sono in corso alcune modifiche per avere area download più organizzata; ripristinata un'area con le attività da mostrare poi sui social. Parti di sito obsolete dal punto di vista tecnico e poco visibili da portable device ma questo richiederà più tempo perché occorre lavorare con Lenus Media.

10. Varie ed eventuali

Mucedda segnala problemi occorsi in lista. Pidinchredda: possiamo cercare di risolvere piccoli problemi ma coi nostri mezzi possiamo fare solo questo.

Fine Assembla ore 20.00.